



ECHI DI VITA

della Comunità parrocchiale di S. Lorenzo m. in Isola del Liri

Anno XLI - numero 9

3 Marzo 2024

III Domenica di Quaresima

Don Alfredo Di Stefano

OGNI VITA E' UN TEMPIO, CASA DIO

Un gesto inatteso, quasi imprevedibile: Gesù che prepara una frusta, la brandisce e attraversa l'atrio del tempio come un torrente impetuoso, che travolge uomini, animali, tavoli e monete.

La cosa che più mi colpisce e commuove in **Gesù** è vedere che in lui c'erano insieme la tenerezza, la dolcezza di una **donna innamorata** e la determinazione, la forza, il coraggio di un **eroe** sul campo di battaglia.

All'avvicinarsi della Pasqua, questo gesto, e le parole che lo interpretano, risuonano carichi di profezia: **"Non fate della casa del Padre mio un mercato!"** Del tempio di Gerusalemme, di ogni chiesa, ma soprattutto del cuore. A ogni credente Gesù ripete il suo monito: **non fare mercato della fede!**

Non adottare con Dio la legge scadente della compravendita di favori, dove tu dai qualcosa a Dio, perché lui dia qualcosa a te. Se facciamo così, se crediamo di coinvolgere Dio in questo giuoco mercantile, siamo solo dei cambiamonete, e Gesù rovescia il nostro tavolo: Dio non si compra ed è di tutti. Non si compra neanche a prezzo della moneta più pura. Noi siamo salvi perché riceviamo.

Casa di Dio è l'uomo: non fare mercato della vita!

Non immiserirla alle leggi dell'economia e del denaro. Non vendere dignità e libertà in cambio di cose, non sacrificare la tua famiglia sull'altare di mammona, non sprecare il cuore riducendo i suoi sogni a oro e argento. La triste evidenza che oggi determina il bene e il male, la nuova etica sostiene: più denaro è bene, meno denaro è male.

Non fare mercato del cuore!

Non sottometterlo alla legge del più ricco, né ad altre leggi: quella del più forte, o del più astuto, o del più violento. Leggi sbagliate che stanno dentro la vita come le pecore e i buoi dentro il tempio di Gerusalemme: la sporcano, la profanano. Fuori devono stare, fuori dalla casa di Dio, che è l'uomo.

Profanare l'uomo è il peggior sacrilegio che si possa commettere, soprattutto se debole, se bambino, il suo tempio più santo.

I Giudei presero la parola: **Quale segno ci mostri per fare queste cose?** Gesù risponde portando gli uditori su di un altro piano: **Distruggete questo tempio e in tre giorni lo riedificherò.**

Non per una sfida a colpi di miracolo, ma perché tutt'altro è il **tempio di Dio: è lui crocifisso e risorto, e in lui ogni fratello.**

Casa di Dio è la vita, tempio fragile, bellissimo e infinito. E se una vita vale poco, niente comunque vale quanto una vita. Perché Lui sulla mia pietra ha posato la sua luce, il suo amore, la sua pace.



Auguri ai futuri sposi, **Cecilia e Jacopo, Michela e Tommaso, Martina e Lorenzo, Diletta e Cristian, Laura e Antonio Yari, Miriam e Simone, Manuela e Federico, Francesca e Nicolae, Elisabetta e Danilo, Laura e Andrea** che domenica hanno concluso l'itinerario di preparazione al matrimonio sotto la guida di **don Alfredo** e della coppia di sposi **Laura D'Angelo e Andrea Coratti**, in posa con il piccolo Riccardo ed il fratellino che nascerà tra poche settimane.

DA GIOBBE A QOULET



Nei 5 giovedì di febbraio abbiamo camminato sulle **orme di Giobbe**, un percorso lungo, lento, ricco di sorprese. Tutti, infatti, pensavamo di conoscere già questo **uomo 'paziente'** che sopporta ogni sorta di male, dalla perdita dei suoi beni alla morte dei figli, fino alla malattia che lo allontana da tutto e da tutti. Accetta perfino le insolenze della moglie.

E invece no, Giobbe non è paziente e remissivo, anzi **osa 'litigare' con Dio** perché si ritiene colpito ingiustamente dal male al contrario di quanto dicono i suoi tre amici – Elifaz, Bildad e Zofar – che nel cercare di consolarlo, gli ricordano la *'tesi della retribuzione'* per cui ad ogni colpa dell'uomo corrisponde una punizione divina.

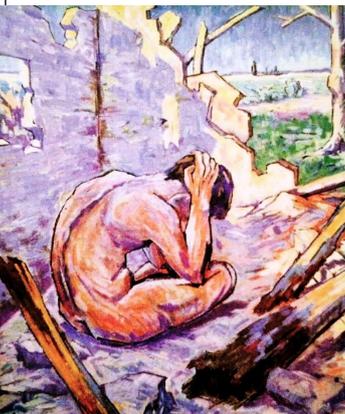
Sera dopo sera quelle pagine della Bibbia, risalenti al V secolo a.C., ci hanno svelato le mille sfaccettature di una realtà umana e sociale, in cui anche noi oggi ci possiamo riconoscere.

E' la sofferenza dell'innocente e del giusto, dinanzi alla quale ogni nostro **"Perché?"** sembra non trovare risposta. Il **'silenzio' di Dio** appare inspiegabile a Giobbe e ad ognuno di noi, fin quando nei capp. 38 e 39 l'Altissimo si scioglie in un vero e proprio **"esame di... sapienza!"**.

Tutta la realtà, anche nello scandalo del male –*rappresentato dai due mostri, Beemot e Leviatan*– fa parte del progetto di Dio: solo LUI sa dominarli, dando senso al caos, al male, al nulla.

La lunga e difficile storia di Giobbe si conclude con una sincera **"professione di fede"**:

*Io ti conoscevo per sentito dire,
ma ora i miei occhi ti hanno visto.
Perciò mi ricredo e mi pento
sulla polvere e sulla cenere.* (Gb 42, 5-6)



La **Letteratura** e l'**Arte** hanno attinto molto a questo capolavoro di poesia e di spiritualità: nel **Re Lear** di Shakespeare, nel **Processo** di Kafka, nel **Faust** di Goethe troviamo tracce di questo uomo giusto inspiegabilmente perseguitato dal destino, che si arrabbia, sì, ma non mette mai in discussione il disegno ineffabile di Dio.

La nostra **'camminata'** con **Giobbe** si è chiusa giovedì scorso con gli occhi incantati dinanzi alle tante meraviglie d'arte ispirate a questo personaggio biblico, dalle 4 scene di **Bartolo di Fredi** (sec. XIV) affrescate nella Collegiata di **San Gimignano**, dove pensiamo di andare in visita in un prossimo giorno di primavera al **Polittico** del XV sec. conservato a **Savigliano** in provincia di Cuneo e ai dipinti qui riportati di **Gonzalo Carrasco** (in alto a sn), di **Georges de La Tour** (in alto a ds), di **Otto Rahm** (a sn) o **Marc Chagall** (a ds).

Giobbe anticipa **Gesù Cristo** innocente, maltrattato, sofferente, crocifisso, risorto e intercessore presso il Padre. Il grande mistero non è il perché del dolore, ma come Dio ci abbia amati tanto da farsi uno di noi, da soffrire con noi, da morire con noi, per farci suoi figli, partecipi della sua stessa vita (Rm 8,17).

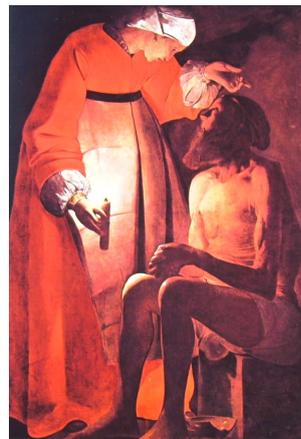
Come diceva il poeta francese **Paul Claudel** **"Dio non è venuto a spiegare la sofferenza è venuto a riempirla della sua presenza"**. E **Hans Kung** osservava che **"Dio non ci protegge da ogni sofferenza, ma ci sostiene in ogni sofferenza"**

Ora con questa ricchezza nel cuore e nella mente ci apprestiamo ad un altro cammino da percorrere insieme nei primi tre Giovedì di Marzo, sulle orme di **Qoulet o Ecclesiaste**, che si apre con una frase che torna come un ritornello **"Vanità delle vanità: tutto è vanità"**.

Questo **5° Libro sapienziale**, scritto probabilmente nel III sec. a.C., vuole offrire una risposta all'uomo, e ai giovani in particolare, che vivono in tempo di crisi: crisi di fede, di speranza, di religiosità tradizionale, ieri come oggi.

Di ogni incontro abbiamo un foglietto-guida.
Se qualcuno che non è potuto venire agli incontri,
desiderasse averli, può chiederli in parrocchia.

I GIOVEDÌ DELLA PAROLA



UN TENERO RICORDO

Anche se per mancanza di spazio non l'abbiamo fatto subito, vogliamo dedicare un pensiero affettuoso e riconoscente a **Suor Anna Cristinziani**, al secolo Elisa Antonietta. Molisana di origine, nata a S. Elia a Pianisi in provincia di Campobasso il 14 giugno 1914, aveva quattro fratelli e due sorelle. A 16 anni entra tra le Suore della Carità di S. Giovanna Antida e due anni dopo veste l'abito religioso con il nome di Suor Anna.



E' stata insegnante di Scuola Materna, ha accompagnato nel loro percorso di vita famiglie disagiate. Da noi è arrivata nell'ottobre 1975 come Sorella Servente e per aiutare le suore 'povere con i poveri' delle terre in missione organizza anno dopo anno la Pesca di beneficenza.

Nel 1919, quando è stata chiusa la Casa in Via Napoli, si è trasferita con le consorelle ad Arpino, ove ha continuato a pregare, lavorare, fare vita di comunità fino al 16 febbraio scorso, preparando perfino un ricordo, 'dolce' come lei, per i suoi funerali.

Aveva 109 anni e 7 mesi.

Grazie, Suor Anna, per la tua presenza tra noi, serena, sorridente, amabile, rispettosa e disponibile sempre con tutti.

LA CARITAS HA RINNOVATO IL SUO DIRETTIVO

Venerdì scorso i membri della **Caritas parrocchiale** si sono ritrovati in Sala Agape per un momento di verifica e l'elezione del nuovo Direttivo.



Nell'anno appena trascorso sono stati assistiti nel 1° semestre 39 nuclei familiari (più 5 saltuari) per un totale di 106 persone con 648 interventi alimentari; nel 2° semestre i nuclei familiari sono diventati 47 (più 12 saltuari) per un totale di 131 persone con 637 interventi alimentari.

E' stata fatta una raccolta di latte, zucchero, pasta, olio e altri beni di prima necessità sia nelle Domeniche di Quaresima che nella 3° Domenica di Avvento, grazie alla generosità dei bambini del catechismo con le loro famiglie e di alcune Ditte, come il negozio "**Beralg**" con l'iniziativa "**Doppi saldi d'amore**" e la vendita di 270 Stelle di Natale per la Festa dell'Immacolata.

E' stato, quindi, eletto il nuovo Direttivo, che per il prossimo quinquennio risulta così formato:

Presidente	don Alfredo Di Stefano
Vicepresidente	Bruno Greco
Segretaria	Rosalba Rosati
Economo	Massimo Villa

Li ringraziamo per il loro impegno ed auguriamo a ciascuno di loro e a tutti i collaboratori di 'servire' con spirito di carità la Chiesa e il Paese.



A BRACCIA APERTE

Roma · 25 aprile 2024

INCONTRO CON PAPA FRANCESCO

dalle ore 7.30
Ingresso in piazza San Pietro

ore 8.45
Preghiera e animazione

ore 9.45
Incontro con Papa Francesco

ore 11.00-13.00
Momento di festa e testimonianze

In preparazione dell'ASSEMBLEA NAZIONALE dell'AZIONE CATTOLICA

Ci stiamo organizzando con la **DIOCESI** per partecipare anche **NOI** dell'**AC DI SAN LORENZO** a questo appuntamento in **PIAZZA SAN PIETRO con PAPA FRANCESCO**.

E' aperto ai **BAMBINI e RAGAZZI** con le loro **FAMIGLIE**, ai **GIOVANI** e agli **ADULTI**.

Abbiamo solo bisogno di raccogliere le **ADESIONI** al più presto, entro il **10 MARZO**, per prenotare i posti in pullman ed i Pass d'accesso.

QUOTA PREVISTA: € 25.00 a persona (viaggio, tassa d'ingresso a Roma per il pullman e pass per ogni partecipante).

L'ORARIO DI PARTENZA e il **PROGRAMMA** per il pomeriggio saranno definiti a breve.

Raccogliono le prenotazioni **MARINA, CARLA e LUCREZIA**.

AVVISI E APPUNTAMENTI

OGGI, III DOMENICA DI QUARESIMA

NELLA CAPPELLA DI CASA LAURENTIA

in Via Napoli 28

alle ore 12.00 verrà esposto il SS. SACRAMENTO

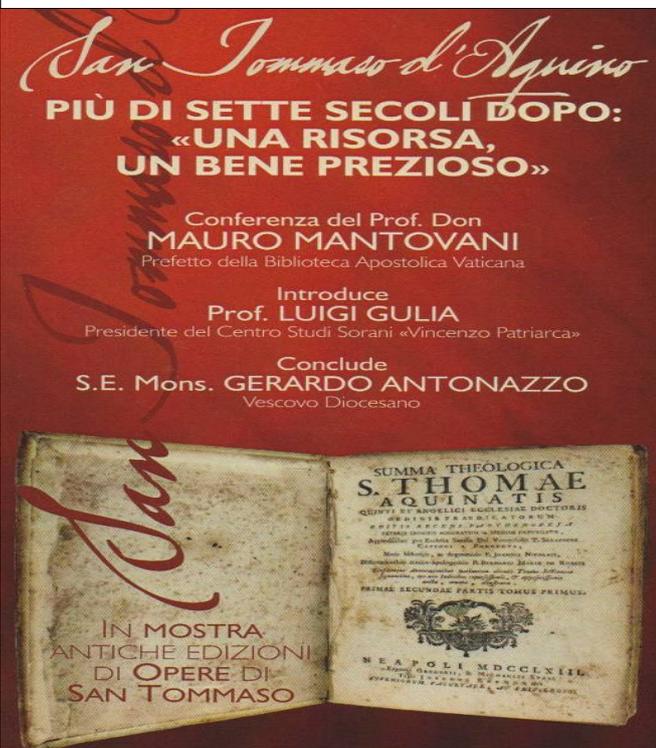
La Chiesa resterà aperta per l'Adorazione personale

Anche solo un minuto. Non far mancare la tua presenza!

Alle ore 16.00 ADORAZIONE EUCARISTICA comunitaria



LUNEDI 4 MARZO a SORA alle ore 18.00
nella Sala S. Tommaso in Piazza Indipendenza



GIOVEDI 7 MARZO

I GIOVEDI DELLA PAROLA
1° incontro sul

Ore 18.00

in Sala Agape

LIBRO DI QOELET

"Vanità delle vanità, tutto è vanità"

VENERDI 8 MARZO - 5° Venerdì dell'Addolorata

nella Chiesa di S. Antonio

h. 16,30: S. Rosario - h. 17.00: S. Messa



BENEDIZIONE DELLE CASE

In questa settimana DON ALFREDO si dedicherà
alla Zona di CAPITINO e alcune vie del CENTRO

LUNEDI 11 MARZO nella CAPPELLA DELLE SUORE in Via Selva

Alle ore 9,30 S.MESSA

per i 60 anni dalla morte della fondatrice Suor Claudia Russo e per il Trigesimo di Clara Cellupica



LOURDES CI ASPETTA

Dal 30 Settembre al 4 Ottobre

la nostra Parrocchia ha programmato

il PELLEGRINAGGIO a LOURDES,

una tappa importante

per il nostro cammino di fede.

Per informazioni e prenotazioni

rivolgersi al parroco.

Termine ultimo per le iscrizioni: **10 giugno.**

